AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

“SENTENZA CONSIGLIO DI STATO LEGITTIMA OBBLIGO VACCINALE PER TUTTI”, AVVOCATO MORI: “IRRICEVIBILE”

20 Ottobre 2021



L’AQUILA – “Oggi, da parte del Consiglio di Stato, è uscita una sentenza, la numero 7045/21, pubblicata oggi, che di fatto legittima l’obbligo vaccinale in Italia”.

Lo afferma in un video su *YouTube* l’avvocato e giurista Marco Mori. “Si tratta di una sentenza assolutamente irricevibile, – commenta Mori – viziata da ragionamenti completamente errati sia dal punto di vista scientifico che giuridico”.

“Il Consiglio di Stato, come aveva fatto già prima il Tar del Friuli – continua – ribadisce che i dati Aifa per questo vaccino sono uguali a quelli relativi agli altri vaccini, quindi un trattamento che nel rapporto rischi-benefici va benissimo e quindi può essere obbligatorio per chiunque, ma si continua a dimenticare cosa significa il principio del rispetto della persona umana, di cui all’articolo 32 della Costituzione, che vieta che un trattamento possa essere imposto a un individuo anche quando questo trattamento va a tutela di tutti gli altri, se questo individuo, in questo caso da una iniezione, può subire un effetto irreparabile”.

“Il punto è questo. Ed è inutile sostenere, come fa il Consiglio di Stato in maniera del tutto erronea e, sinceramente folle, da responsabilità professionale, che tutti i farmaci hanno dei rischi. È ovvio, ma qui stiamo parlando dell’imposizione di un farmaco. E l’imposizione può essere fatta soltanto, e qui c’è la sentenza 518 della Corte Costituzionale, se gli effetti che ne possano seguire sono tollerabili, rientrano cioè nella normale tollerabilità. Non esiste una obbligatorietà possibile se quel trattamento certamente ucciderà qualcuno o renderà qualcuno gravemente invalido. Questo concetto viene completamente dimenticato nella sentenza che neppure riporta i parametri fissati dalla Corte Costituzionale anche con la 518: la salute del singolo non può essere sacrificata neppure a tutela di quella di tutti gli altri”, afferma quindi nel corso del suo intervento l’avvocato Mori.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli